2010 > 2015

SALVATORE VOZZA SINDACO

I CITTADINI PRIMA DI TUTTO

Elezioni comunali
Castellammare di Stabia
Domenica 28 e Lunedi 29 marzo 2010



L'esperienza fa bene al futuro

LE COSE DA FARE

PROGRAMMA DEL SINDACO E DELLA COALIZIONE DI CENTROSINISTRA

www.salvatorevozza.net

I cittadini prima di tutto

Castellammare di Stabia è cresciuta in questi anni grazie al governo del centrosinistra. E' emersa nel panorama delle città medie della provincia di Napoli e del Mezzogiono, nonostante le difficoltà dell'intero Sud alle quali di certo non sfugge la nostra città. Castellammare è una città dalle grandi tradizioni democratiche, è una città Ente locale per la Pace, che ripudia la violenza e le discriminazioni razziali e di genere.

La lotta alla camorra, la trasparenza amministrativa, la difesa e il rilancio del lavoro hanno costituito e continuano a costituire le costanti del nostro agire che ha prodotto risultati significativi nel dotare la città di infrastrutture e servizi per i cittadini e, soprattutto, di una concreta prospettiva di sviluppo. Ma Castellammare è ancora una città in bilico per la presenza della **camorra**, la crisi economica nazionale e le difficoltà del sistema produttivo. L'iniziativa dei sindacati, delle RSU e dei lavoratori è stata fondamentale per la tenuta della città in questi anni.

Il lavoro svolto fino ad ora non può e non deve essere interrotto. Ci sono ancora problemi da affrontare e limiti da superare, ma il percorso segnato è quello giusto per raggiungere **OBIETTIVI** che sono **A PORTATA DI MANO**.

Il centrosinistra è in campo per continuare a cambiare la città di Castellammare.

E' in campo con **COERENZA** contrariamente a quanti, credendosi detentori di pacchetti di voto trasferibili da uno schieramento all'altro senza colpo ferire, offendono l'intelligenza degli elettori.

E' in campo con la **FORZA DEI FATTI** prodotti fino ad oggi per il bene della nostra comunità e il **CORAGGIO DELLE SCELTE** compiute toccando interessi concreti, come dimostrano le pressioni registrate sul consiglio comunale uscente sul Piano Casa e sul Più Europa, due provvedimenti importanti per tutelare e valorizzare pienamente la linea di costa e rispondere alle vere esigenze di casa, in particolare per le giovani coppie e gli anziani, e di riqualificazione delle periferie, e sui quali il centrosinistra riconferma il suo orientamento positivo.

E' in campo con la certezza di proporre agli stabiesi **SFIDE POSSIBILI PER CASTELLAMMARE**, sulla scorta di quanto già realizzato.

Queste sfide saranno vinte grazie a due scelte fondamentali: la riorganizzazione della macchina comunale, con l'istituzione di sette dipartimenti al posto degli attuali 11 settori, e una forte spinta verso

la partecipazione democratica e la trasparenza amministrativa, anche attraverso la costituzione degli **Stati generali della città** (aperti a tutti gli operatori economici, sociali e culturali), delle **Consulte dei territori comunali** e del **Forum dei territori** quali organi consultivi dell'Amministrazione comunale.

Il centrosinistra sostiene la mia candidatura a sindaco per garantire continuità ai contenuti dell'importante lavoro svolto e, contemporaneamente, innova le modalità della coalizione che si presenta con una **formazione snella**, capace di garantire **piena stabilità al governo cittadino** e di evitare alla città le estenuanti trattative tra le forze politiche, spesso incomprensibili agli occhi dei cittadini, che hanno caratterizzato in particolare gli ultimi anni dell'esperienza di governo cittadino rallentando in alcuni tratti l'azione amministrativa. Avere una coalizione snella, con un numero limitato di liste, è un impegno mantenuto con i cittadini rispetto a quanto avevo proposto nei mesi scorsi.

La coalizione snella è garanzia di liste pulite e governo stabile. Serve una **RIFORMA DELLA POLITICA**, ancora più urgente dopo l'inchiesta sui consiglieri comunali. Occorre un maggior rigore, ma è necessaria una riforma nazionale per rendere i consigli più snelli. Non basta ridurre solo il numero dei parlamentari, il Governo ha sbagliato a rinviare al 2011 la riduzione del numero dei consiglieri.

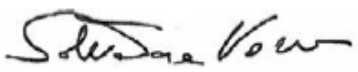
Come sindaco mi impegno a dimettermi nel caso in cui il consiglio comunale non abbia il numero legale per tre sedute consecutive e, di conseguenza, a sciogliere l'assise cittadina. Il centrosinistra si impegna a garantire una maggioranza coesa per il governo di Castellammare di Stabia. Ogni anno assieme ad assessori e consiglieri di maggioranza ci impegnamo a depositare in Comune la nostra dichiarazione dei redditi. Allo stesso tempo, chiunque venga eventualmente indagato per reati di camorra si impegna immediatamente a dimettersi dalla carica. Agli elettori e alle elettrici stabiesi il centrosinistra lancio un messaggio chiaro: **LIBERA IL TUO VOTO.**



Occorre far vincere i cittadini sui candidati, far prevalere lo spirito di partecipazione democratica sugli interessi personali.

La città si è rimessa in cammino: oggi occorre continuare un lavoro,occorre continuare a cambiare. Oggi per questo serve un Patto per la città con i cittadini, serve uno scatto di partecipazione e di orgoglio. Tutti dobbiamo avere la consapevolezza che la nostra bella città, pur con le sue mille ferite, può farcela.

Vi presento di seguito il programma mio e della coalizione di centrosinistra.



2005 > 2010

SALVATORE VOZZA SINDACO



2005-2010 > Cinque anni con Castellammare

LE COSE FATTE

RENDICONTO DELL'ATTIVITÀ DELL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE

www.salvatorevozza.net

Cinque anni con Castellammare

In questo documento troverete sintetizzate in 50 schede le principali attività svolte dal 2005 al 2010 dalla mia Amministrazione comunale.

Da sindaco, ogni giorno, ho avvertito le ansie di chi non ha un lavoro e te lo chiede come se tu glielo potessi dare. Ho ascoltato le paure di chi il suo lavoro lo vede vacillare sotto i colpi della crisi economica, come succede a centinaia di operai Fincantieri e Avis.

Ho affrontato i problemi quotidiani, ho rivisto la ferocia della camorra davanti al corpo ammazzato del consigliere comunale Luigi Tommasino.

Ho lavorato con entusiasmo e passione cercando ogni giorno la soluzione a problemi piccoli e grandi, non sempre riuscendoci.

I risultati raggiunti, che ho cercato di sintezzare in questo rendiconto, non sono miei o del centrosinistra, appartengono a ognuno di voi.

In questi anni la politica ha raggiunto livelli altissimi di rissosità. Ho ricevuto moltissime critiche giuste e altrettanti attacchi faziosi, spesso da parte di chi non ha mai avuto il coraggio di venire allo scoperto, e nell'ombra ha sparso pettegolezzi e calunnie sul mio conto. Sento il dovere di rendere conto a tutti voi. Faccio politica da quando ero ragazzo e vivo di quanto la legge italiana mi riconosce. Possiedo la casa dove vivo e quella dove trascorro le vacanze con la mia famiglia. Punto. Nient'altro. Né quote azionarie in Marina di Stabia, né nello Stone o il Crowne Plaza, né i terreni dell'Avis, né qualsiasi altro fantomatico pacchetto azionario.

Chi racconta altro è bugiardo. Cerca di attaccarmi su un piano diverso da quello politico per screditarmi ai vostri occhi. Io, invece, vi invito a leggere la sintesi del lavoro svolto in questi 5 anni, che trovate pubblicata anche sul sito del Comune (www.comune.castellammare-di-stabia.napoli.it), a confrontare la città di oggi con quella di ieri e a chiedermi ogni ulteriore chiarimento.

Ho fatto il sindaco sostenuto dal centrosinistra, coalizione che ha vissuto moltissime fibrillazioni. E' difficile reggere un'amministrazione con un consiglio comunale dove la quasi totalità dei componenti ha cambiato partito, quando non addirittura schieramento, sia per scelte nazionali, sia per decisioni tutte locali quando non addirittura personali.

Sarebbe ipocrita nascondere che il sistema dei partiti è praticamente esploso, in mille rivoli. Ecco perchè serve un vera riforma della politica.

Ognuno di voi ha il diritto di criticare quanto ho fatto da sindaco. Io ho il dovere di chiedere a ognuno di voi di non essere indifferenti al destino della nostra città. Sono consapevole che occore lavorare ancora per completare il cambiamento, ho la serenità e la tranquillità di avercela messa tutta, di aver lavorato duramente. La città si è rimessa in cammino: ora vi chiedo di mettercela tutti insieme per continuare a cambiare.

